

13 maggio 2021

Grano duro, prezzi poco mossi fino alla prossima mietitura

È la previsione di Borsa merci telematica che giunge in una settimana di valori costanti in tutte le Borse merci italiane. Ma tra le piazze all'origine Ismea rileva tre rialzi sulle piazze umbro-marchigiane e una lieve flessione a Napoli

di [Mimmo Pelagalli](#)



Intanto i prezzi internazionali continuano a crescere con il grano duro invernale Usa che martedì ha superato i 6,77 dollari per bushel

Nella **settimana** del **nuovo record** dei **prezzi internazionali** del **grano duro** sui valori più elevati degli **ultimi tre anni**, il **mercato all'ingrosso italiano** del **frumento duro fino nazionale** presenta **valori totalmente fermi** e **Borsa merci telematica italiana** prevede prezzi ancora **senza significative variazioni** almeno **fino** alla ormai prossima **mietitura**. **Stabili** anche **tutti i grani duri esteri di qualità** sulle piazze di **Milano** (comunitari ed extracomunitari), **Altamura** (Canadese 1) e **Bari**, (Spagnolo e Canadese 1). Inizia invece a dare **qualche segno di vivacità** il mercato all'**origine**, con **variazioni limitate** al rialzo sulle piazze di **Perugia, Ancona e Macerata**, mentre **Napoli** denota una seppur **minima flessione**.

L'indice dei prezzi Usa sale a 6.771

L'11 maggio 2021 a Chicago l'indice settimanale dei **prezzi Usa del grano duro invernale** sul contratto a contanti **Kepaus Cm**, consegna il **mese successivo**, torna a **crescere di 144 punti (+2,17%)**, sterilizzando il ribasso di 123 punti messo a segno il 4 maggio sulla settimana precedente, che aveva interrotto tre settimane di crescita continua. L'indice si porta così su un **nuovo livello record: 6.771 punti**, che è possibile leggere come **6,77 dollari per bushel**. Rispetto al precedente picco su base settimanale del **23 febbraio** scorso (6.131 punti) il **guadagno** sale a **640 punti (+ 10,44%)**.

Il valore dell'indice americano rispetto a quota 5.680 - il livello raggiunto il **primo gennaio 2021** - **guadagna ora 1.091 punti (+19,21%)**. E **vola su valori elevatissimi il guadagno a medio termine sul primo gennaio 2020**, quando l'indice era attestato a 4.555 punti, ora posizionato a **+48,65%** mentre era a +28,08% solo tre settimane fa. Del resto queste quotazioni sono tra **le più alte mai registrate** su questo mercato **da maggio 2018**.

Bmti prevede ancora prezzi fermi a breve

La **newsletter Cereali di Borsa merci telematica di maggio**, diffusa martedì, nel raccogliere le interviste degli **operatori di mercato sui prezzi all'ingrosso** del grano duro fino, **prevede: "Con l'attenzione ormai rivolta al nuovo raccolto, le ultime settimane dell'attuale annata non dovrebbero registrare movimenti significativi nei listini nazionali"**.

Bmti inoltre - sul fronte delle **quantità attese** - riporta: "**le stime di aprile dell'International Grains Council confermano per l'Italia una produzione 2021 di 4,4 milioni di tonnellate, invariata rispetto alla previsione di marzo**". Notizie diverse - invece - erano circolate sui mercati americani. E sull'**import** segnala: "**Tornano intanto ad accentuarsi le importazioni italiane di grano duro extra Ue-27. Ad aprile le quantità importate sono state pari a 329mila tonnellate, oltre il doppio rispetto a dodici mesi prima. Nel complesso, da inizio annata (luglio 2020) a fine aprile l'import si attesta sopra 1,8 milioni di tonnellate, il 30% in più rispetto allo stesso periodo dell'annata 2019-2020**".

Stando a questa asciutta analisi, ci sono tutti gli **ingredienti per calmierare i prezzi** del grano

duro fino nazionale, con **abbondanza** di **prodotto** presente e **previsto** per il **più immediato futuro**.

Borsa merci Roma

Ieri, alla Borsa merci di Roma, il grano duro fino nazionale, provenienza **Lazio**, alle condizioni di "**franco partenza**" Iva esclusa, qualificato con **peso specifico minimo 80 chilogrammi** e **proteine minime al 12%**, è stato fissato a **268 euro** alla **tonnellata** sui valori **minimi** e **273 euro** sui **massimi**, registrando **stabilità** sulla seduta del **5 maggio scorso**. A causa delle perdite pregresse, le quotazioni di ieri permangono al di sotto di quelle spuntate il 29 luglio 2020 di 5 euro alla tonnellata.

Borsa merci Foggia

Il **12 maggio 2021** l'**Osservatorio prezzi** della Borsa merci di Foggia per il grano duro fino nazionale - **peso specifico 78 chilogrammi** ogni 100 litri, **proteine minime 13%**, alle condizioni di "**franco partenza luogo di stoccaggio**" e Iva esclusa ha rilevato i prezzi a **290 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **295** sui **massimi**, registrando **stabilità** sulla seduta del **5 maggio**. Su questa piazza il cereale - a causa dei cali pregressi, perde 7 euro alla tonnellata rispetto ai valori registrati il 29 luglio 2020 e sulle quotazioni del 17 febbraio 2021 ha perso complessivamente 10 euro alla tonnellata di valore.

Borsa merci di Bari

Il listino della Borsa merci di Bari dell'**11 maggio 2021** segnala **stabilità** per il grano duro fino di produzione nazionale, provenienza province di **Bari** e **Barletta Andria Trani** e zona **Lucania**, **proteine minime 13%**, **peso specifico 79 chilogrammi** ogni 100 litri, alle condizioni di "**franco partenza/arrivo**" e Iva esclusa. Il cereale è stato fissato a **288 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **291** sui **massimi**, **stessi valori** del **4 maggio scorso**. L'ultima perdita - di 3 euro a tonnellata sui minimi e 2 euro sui massimi - risale alla seduta del 13 aprile. Sul 28 luglio su questa piazza il cereale pastificabile nazionale perde 8 euro alla tonnellata sui minimi e 10 euro sui massimi.

Per quanto riguarda le quotazioni di **frumento estero "Nazionalizzato rinfusa franco porto Bari"**, la **Commissione cereali e legumi** sulla piazza di Bari ha fissato il grano

duro **Spagnolo** con il **12%** di **proteine** a **290 euro** sui valori **minimi** e **294** sui **massimi**, **stabile** sulla **precedente seduta**. Il cereale iberico rispetto al 28 luglio perde 2 euro sui **minimi** e **3 euro** sui **massimi**. Il **Canadese** **1** con **proteine** al **15%** con valori di **293-295 euro risulta stabile** rispetto alla **precedente seduta**. Il 4 maggio era rimasto stabile solo sui minimi ed aveva subito una perdita di 2 euro a tonnellata sui massimi. Questo cereale, rispetto al 17 novembre 2020, data di esordio commerciale sulla piazza di Bari, ha azzerato i guadagni sui minimi e perde 8 euro sui massimi.

Associazione granaria meridionale di Napoli

L'Associazione granaria meridionale l'**11 maggio** scorso alla Borsa merci di Napoli ha fissato il prezzo per il grano duro fino nazionale, alle condizioni di "**franco arrivo**", qualificato con **proteine comprese** tra 12 e **15%** e con **peso specifico 79/80 chilogrammi** per 100 litri in **305 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **310 euro** sui **massimi**, registrando **stabilità** sulla precedente seduta del **4 maggio**, quando si era invece verificato un calo di 2 euro alla tonnellata sul 27 aprile. Su questa piazza il 20 aprile si era verificato un aumento di 5 euro alla tonnellata sia sui minimi che sui massimi. Il cereale registra guadagni sulla quotazione del 28 luglio scorso di 5 euro alla tonnellata, sia sui minimi che sui massimi.

Associazione granaria di Milano

Secondo il listino pubblicato dall'Associazione granaria di Milano l'**11 maggio 2021**, sulla piazza lombarda il grano duro fino nazionale, alle condizioni "**escluso imballaggio e Iva, resa franco Milano pronta consegna e pagamento**", assume i seguenti **prezzi** a seconda delle **provenienze**:

- Produzione **Nord Italia**, con **proteine minime 13,5%**, **288 euro** a tonnellata sui **minimi**, **293 euro** sui **massimi**, **stabile** sulla precedente seduta del **4 maggio**; pertanto questa provenienza perde sulla seduta del 28 luglio 2020 ben 7 euro alla tonnellata sui minimi e 9 euro sui massimi.
- Produzione **Centro Italia**, con **proteine non determinate**, **299 euro** alla tonnellata sui **minimi**, **302 euro** sui **massimi**, **stabile** sulla **seduta precedente**; pertanto questa provenienza perde sulla seduta del 28 luglio 4 euro a tonnellata sui minimi e 10 euro sui massimi.

- Produzione **Sud Italia, non quotata.**

I **frumenti duri esteri comunitari** presentano **stabilità** sulle **precedenti sedute dal 15 dicembre 2020 in poi** e con una valutazione di **304 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **309 euro** sui **massimi**. E pertanto registrano valori superiori di 4 euro alla tonnellata rispetto alla seduta del 28 luglio.

Il generico **frumento duro non comunitario** è stato quotato a **304-315 euro** alla tonnellata e risulta quindi **stabile** sulle **precedenti sedute dal 15 dicembre 2020 in avanti**; questa provenienza guadagna così 2 euro sui valori raggiunti nella seduta del 28 luglio.

Associazione meridionale cerealisti di Altamura

L'Associazione meridionale cerealisti di Altamura ha compilato l'**ultimo listino il 7 maggio scorso**, e i prezzi per il cereale pastificabile nazionale, alle condizioni di "**Iva esclusa resa franco arrivo ad Altamura**", qualificato con **proteine minime del 12%** e **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri, sono stati fissati in **288 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **291** sui **massimi**, risultando **stabile** sulla precedente seduta del **30 aprile**. Tra il 26 marzo ed il 30 aprile il cereale pastificabile nazionale su questa piazza ha perso complessivamente 5 euro alla tonnellata. Il grano duro fino così dal 31 luglio su Altamura registra una perdita di 1 euro alla tonnellata sui minimi ed un guadagno di 4 euro sui massimi.

Su questa stessa piazza, il cereale pastificabile estero **Canadese di prima qualità** è stato fissato in pari data a **294 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **297 euro** sui **massimi**, risultando **stabile** sulla **seduta precedente**. Dal 31 luglio il Canadese di prima qualità su questa piazza ha ceduto 15 euro alla tonnellata di valore.

Borsa merci Bologna

L'ultimo listino della Borsa merci della Camera di commercio di Bologna data **6 maggio 2021** e qui il grano duro fino nazionale - qualificato con **proteine minime al 13%** ed un **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri - alle condizioni di "**franco partenza Bologna**" è stato fissato a **287 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **291 euro** sui **massimi**, **stabile** sulla precedente seduta del **29 aprile scorso**. Su questa piazza il cereale pastificabile nazionale

aveva già perso 7 euro alla tonnellata nelle sedute tra il 18 febbraio ed il 4 marzo 2021. Sulla seduta del 30 luglio il grano duro fino su questa piazza guadagna ancora 4 euro di valore sui minimi e 2 euro sui massimi.

I prezzi all'origine Ismea rilevati da AgroNotizie ieri

I **prezzi medi all'origine del grano duro fino** rilevati da **Ismea** - nel corso dell'ultima decade - denotano una **maggioranza assoluta di piazze stabili: nove su 12 monitorate**. Da segnalare il **ritorno in quotazione** della piazza di **Ferrara** nella schermata dell'Istituto, dalla quale era stata assente per due settimane consecutive e data **stabile al 288 euro alla tonnellata il 3 maggio**. Inoltre si rilevano **tre rialzi dello 0,9%** sulle **piazze umbro-marchigiane** ed un **ribasso dello 0,6 %** sulla piazza di **Napoli**.

In particolare il **10 maggio a Perugia** con **224 euro** alla tonnellata di **prezzo medio corrisposto al produttore**, Ismea registra un **rialzo di 2 euro** a tonnellata sul **26 aprile**, quando il cereale pastificabile era stato fissato a 222 euro. Sempre il 10 maggio l'Istituto osserva un prezzo medio a **Macerata** di **222 euro** alla tonnellata, **in crescita di 2 euro** sul valore registrato il 26 aprile e pari a 220 euro. Infine, ad **Ancona** il 10 maggio la quotazione media del grano duro fino nazionale all'origine è rilevata a **218 euro** alla tonnellata, **in crescita di 2 euro** a tonnellata sui 216 euro registrati il 26 aprile.

Invece, a **Napoli** il **4 maggio** il cereale pastificabile nazionale al produttore **scende a 307,50 euro** alla tonnellata, **in calo di 2 euro** a tonnellata sui 309,50 euro registrati il **27 aprile**.

Grano duro fino, prezzi medi all'origine per piazza monitorati ieri da AgroNotizie su dati rilevati da Ismea

Piazza	Data di Rilevazione	Prezzo medio in euro alla tonnellata	Variazione sulla settimana precedente	Condizioni di Vendita
Ancona	10-05-2021	218,00	+0,9%	Franco azienda
Macerata	10-05-2021	222,00	+0,9%	Franco azienda
Matera	10-05-2021	300,00	0,0%	Franco azienda
Perugia	10-05-2021	224,00	+0,9%	Franco azienda

Firenze	07-05-2021	240,50	0,0%	Franco azienda
Grosseto	06-05-2021	281,00	0,0%	Franco azienda
Foggia	05-05-2021	287,50	0,0%	Franco azienda
Catania	04-05-2021	262,50	0,0%	Franco azienda
Milano	04-05-2021	290,50	0,0%	F.co magazzino arrivo
Napoli	04-05-2021	307,50	-0,6%	F.co magazzino arrivo
Palermo	04-05-2021	262,50	0,0%	Franco azienda
Bari	03-05-2021	288,50	0,0%	Franco azienda
Ferrara	03-05-2021	288,00	0,0%	Franco azienda

Gli **altri prezzi** su piazza risultano **tutti stabili e aggiornati**, e quindi con gli **stessi valori** già ripresi da **AgroNotizie** nell'**articolo del 6 maggio 2021**, al quale **si rimanda** per **ogni raffronto coi prezzi qui pubblicati**.